



SEDE PROVINCIALE DI BRINDISI

**ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA E L'ORIENTAMENTO DEI CONSUMATORI
CONSUMATORE, CONSUMATRICE,**

**PROTESTA ANCHE TU PER RIVENDICARE LA DETASSAZIONE
DEL REDDITO FISSO E L'ABBATTIMENTO DEI PREZZI**

***IL 23 SETTEMBRE ADERISCI ALLA GIORNATA DI MOBILITAZIONE NAZIONALE
PROMOSSA DALLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI CONTRO IL CAROVITA***

La pesante crisi sta mettendo a dura prova i bilanci familiari, i rincari dei prodotti alimentari, come quelli ingiustificabili del pane e della pasta, e i ricarichi aggiuntivi dovuti ai vari passaggi, sono sempre in ascesa.

Non a caso le famiglie italiane hanno ridotto i consumi del 2,6% per ragioni molto semplici, quali: il rischio di perdere il posto di lavoro (37%), l'assottigliarsi del risparmio accumulato negli anni (37%), il peggioramento della propria situazione economica (45%), la crisi che immagina durerà almeno per un anno ancora (50%).

Infatti, il reddito disponibile è sceso dello 0,4% e, in particolare, chi è rimasto senza lavoro ha diminuito del 17% le spese rinunciando ai regali, all'acquisto di capi di abbigliamento (57%), agli alimenti le cui vendite sono diminuite dell'1,6%. Complessivamente, una riduzione delle vendite pari al 2%.

Se si esclude la SNAI, tutti i settori battono la fiacca.

Di contro, l'inflazione dà i primi segnali di ripresa e il rischio di nuovi aumenti renderà improponibile una ripresa dei consumi in tempi brevi.

C'è chi sostiene che vi è in atto una costante decrescita dell'indice dei prezzi al consumo. Intanto, vuoi per il settore trasporti, vuoi per l'energia, l'inflazione è in risalita.

Insomma, la situazione non sembra possa migliorare nel breve periodo.

Ma in attesa di tempi migliori: che si fa? Ognuno rimane ancorato sulle proprie posizioni, porta avanti le proprie convinzioni?

Questo profondo disagio, questa acuta fase recessiva, non è meglio affrontarla con interventi decisivi?

L'Adoc Brindisi in uno con la struttura regionale ritiene che per il 2009 due soluzioni minime possono provare ad invertire una situazione così angosciosa:

- la detassazione di 1.200,00 € per le famiglie a reddito fisso e i pensionati;
- un controllo dei prezzi che porti ad un abbattimento del 20% degli stessi in tutti i settori merceologici.

Una rivendicazione che proponiamo anche in versione dialettale, come faranno anche a Bari, Foggia e Taranto, per esprimere precise richieste alle istituzioni e alle associazioni di categoria.

segue...

Tutto ciò se si vuole contribuire concretamente ad un minimo di ripresa dei consumi, ad un incremento della produzione ed ad una maggiore disponibilità finanziaria. E' questa la strada da percorrere velocemente. Caso contrario, non solo vivremo un autunno "bollente", ma affronteremo un inverno ancor più "gelido" dal punto di vista dei consumi.

Inoltre, ai consumatori, proponiamo di sostenere:

- le denunce tese a scongiurare pesanti ricadute sull'economia in generale in tema di risparmio e di investimenti;
- la richiesta di un più incisivo intervento atto a sconfiggere posizioni dominanti come le *lobbies* che si oppongono alla concorrenza (banche, assicurazioni, farmaci, ecc.);
- l'accelerazione di provvedimenti a favore delle liberalizzazioni per i carburanti, l'elettricità e l'energia più in generale;
- la presenza di un mercato più trasparente dove il consumatore venga rispettato ed informato, a partire dalla conoscenza dell'origine delle produzioni.

Consumatore, consumatrice,

per mercoledì 23 settembre, ti chiediamo, come segnale simbolico, di astenerti o di limitare i consumi di beni e servizi allo stretto indispensabile, evitando magari di prelevare somme in denaro dagli sportelli automatici delle banche, di non effettuare il pieno di carburanti, di evitare l'invio di sms, di rimandare la spesa come forma di protesta contro le speculazioni dei prezzi avviate proprio con il pretesto dell'aumento del prezzo del grano.

CONSUMATORE, CONSUMATRICE,

**ADERISCI ANCHE TU ALLA PROTESTA. DIFENDI I TUOI DIRITTI
SOSTENENDO LE AZIONI E GLI OBIETTIVI CHE LE ASSOCIAZIONI
PROMUOVONO PER UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DEL TUO
RUOLO NEL MERCATO.**

**'BBASCIATI LI PREEZZI
E
LI TASSI!!!**

IN CHE LINGUA VE LO DOBBIAMO DIRE ?

**72100 Brindisi – Corso Umberto I°, 85
Tel. 0831.523572 – SOS ADOC 3490733840 - fax 0831. 564252
www.adoc.org www.uilbrindisi.it brindisi@adocpuglia.it**